

MODULARIO
Beni AAAS - 259



MIBAC-SABAP-AQ
63
0004141 27/07/2020
Cl. 34.00.00/02/1.8

MOD. 308

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ DELL'AQUILA E I
COMUNI DEL CRATERE
L'AQUILA

Monastero agostiniano di S. Amico
via S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA
tel. 0862 21701
e-mail: sabap-aq@beniculturali.it
PEC : mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

Il

L'Aquila,

Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio.
Servizio V – Tutela del paesaggio
Via di San Michele, 22 - 00153 – Roma
PEC:
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare
Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria
PEC:
CRESS@PEC.minambiente.it

Risposta al Foglio del 7 luglio 2020

Prot. 21019-P *Allegati* *11* *Ann.* *10* *Al.* *11*

OGGETTO: VAS – Valutazione Ambientale Strategica del Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici

Avvio della consultazione per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

OSSERVAZIONI

VISTO il Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Parte Seconda, titolo II sulle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), in particolare l'art. 13 comma 5 e 14 sulla redazione del rapporto Ambientale e l'avvio delle consultazioni con le autorità competenti in materia;

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" (di seguito "Codice");

VISTO il D.P.C.M. del 29.08.2014 n. 171 e successive modifiche ed integrazioni recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

RICORDATA la nota n. 0041548 del 04/06/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, qui pervenuta in data 8/7/2020 e protocollata al n. 3792/2020 con la quale è stata trasmessa istanza e documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici al fine della verifica di assoggettabilità a VAS;

IN RISPOSTA alla nota 21019 – P del 14/07/2020, qui pervenuta in data 14/7/2020 e protocollata al n. 3859/2020, con la quale si chiede a questa Soprintendenza di inviare le proprie osservazioni;

CONSIDERATA la notevole estensione del patrimonio paesaggistico presente sul territorio di competenza di questa Soprintendenza, tutelato ai sensi della Parte III del D. Lgs 42/04;

ESAMINATA la documentazione tecnica contenuta nella Proposta di Piano e nel Rapporto Ambientale pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATI i potenziali impatti sul patrimonio paesaggistico del territorio di competenza di questa Soprintendenza, derivanti dall'attuazione di quanto previsto nel Rapporto Ambientale sopracitato, si comunica quanto segue:

questa Soprintendenza

osserva come sia necessario tenere adeguatamente in considerazione, nei criteri generali del Piano in oggetto, le considerazioni relative al fatto che il territorio di competenza di questa Soprintendenza si estenda per 2450 Km quadrati ("Cratere" del terremoto del 2009, come individuato dal Decreto del Commissario Delegato n°3 del 16/4/2009) e presenti altissimi valori paesaggistici, architettonici e archeologici.

La superficie tutelata in base all'art. 136 del D. Lgs n. 42/2004 ammonta a 1512 km quadrati (con 25 Decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico), quella tutelata in base all'art. 142 a 1853 km quadrati (con il Parco Nazionale del Gran Sasso – Monti della Laga e il Parco Naturale Regionale del Sirente-Velino). A fronte degli ingenti valori evidenziati, si ricorda come il contesto risenta fortemente delle problematiche seguite ai terremoti del 2009 e del 2016, che vanno ad aggiungersi ad un annoso processo

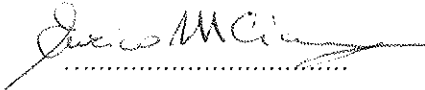
di spopolamento dei centri minori e di una crescita piuttosto disordinata del Capoluogo.

Si evidenzia inoltre la necessità di procedere con un approfondimento del quadro conoscitivo, aggiornato alla luce del complesso processo di ricostruzione, aggravata dalla presenza del rischio sismico e dalla perdurante emergenza dei terremoti 2016-2017.

In ogni caso, ogni intervento previsto sul territorio di competenza di questa Soprintendenza dovrà essere sottoposta ad autorizzazione e/o parere secondo le procedure di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Enrico M. Ciccozzi)



LA SOPRINTENDENTE

(Arch. Maria Alessandra Vittorini)

